
 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei due comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale di. NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 11-06-2021	Pag.1/22	



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

di cui all'Art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

### INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE



<b>Committente:</b> <b>C.N.R. - INM. , via di Vallerano 139 Roma</b>
<b>Impresa Appaltatrice :</b> _____
<b>Lavori :</b> <b>Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, della Stazione sperimentale di NEMI e del sito del CEIMM (comprensorio adiacente della Marina Militare)</b>

Descrizione	Data	Elaborato	Verificato	Approvato
<input checked="" type="checkbox"/> Documento pre-appalto	11/06/2021	Resp. U.P.P. Maristella BOVE	Resp. U.P.P. Maristella BOVE <i>Maristella Bove</i>	Direttore CNR-INM Alessandro IAFRATI
<input type="checkbox"/> Documento perfezionato				

 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 2/22	

## INDICE

1. INTRODUZIONE .....	3
1.1. Generalità .....	3
1.2. Adempimenti preliminari .....	3
1.3. Sospensione dei Lavori .....	4
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....	4
2.1. Descrizione lavorazioni .....	4
2.2. Coordinamento delle Fasi Lavorative .....	4
3. SEZIONE COMMITTENTE .....	5
3.1. Dati Generali .....	5
3.2. Descrizione dei siti interessati all'appalto .....	5
3.3. Attività lavorativa dell'azienda committente e rischi specifici dell'ambiente di lavoro .....	6
3.4. Individuazione dei rischi di interferenza, misure di prevenzione e provvedimenti a cui attenersi. ....	6
3.5 Ulteriori Misure di prevenzione e protezione per il contenimento diffusione e contagio COVID 19 .....	7
4. SEZIONE IMPRESA APPALTATRICE .....	8
4.1. Dati Generali .....	8
4.1.1. Dati sede legale .....	8
4.1.2. Dati uffici (ove diversi dalla sede legale) .....	8
4.1.3. Responsabili dell'impresa appaltatrice e altre Figure .....	8
4.2. Attività lavorativa dell'impresa appaltatrice e misure di prevenzione e protezione generali .....	9
4.3. Individuazione specifici rischi di interferenza, misure di prevenzione e provvedimenti a cui attenersi. ....	9
5. SEZIONE VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI, DELLE MISURE ADOTTATE E DEI RELATIVI COSTI NON SOGGETTI A RIBASSO .....	13
5.1. Modalità di stima dei costi della sicurezza .....	13
5.2. Stima dei costi della sicurezza rispetto ai rischi interferenziali .....	13
5.3 Stima totale costi della Sicurezza per l'esecuzione dell'appalto .....	14
6. CONCLUSIONI .....	14
ALLEGATO I. Elenco non esaustivo delle documentazioni inerenti la sicurezza da fornire a cura della Impresa appaltatrice (da allegare al DUVRI) .....	14
ALLEGATO II. Estratto del piano di emergenza per ditte esterne .....	15
ALLEGATO III. Verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento .....	16
ALLEGATO IV. Schede delle fasi lavorative dell'appaltante, con i relativi rischi presenti negli ambienti di lavoro interessati e le misure di prevenzione .....	19
ALLEGATO V. Personale dell'impresa appaltatrice .....	21
ALLEGATO VI. Costi della sicurezza interferenziale .....	21
ALLEGATO VII. Schede dei locali interessati dall'appalto, con l'individuazione dei rischi, le misure di prevenzione adottate e le prescrizioni per eliminare i rischi interferenziali ..	22

 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 3/22	

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1. Generalità

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa appaltatrice o dal lavoratore autonomo, per ogni lavoro, al fine di eliminare i rischi di interferenza in ottemperanza all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008 e succ. ed è redatto dalla CTER BOVE Maristella, Responsabile Ufficio Prevenzione e Protezione CNR-INM

Secondo tale articolo *“Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.”* e *“Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

Possono infatti sussistere dei rischi interferenti dovuti per esempio a:

- sovrapposizioni di più attività svolte da operatori appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

(det. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)



I Datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

### 1.2. Adempimenti preliminari

**Prima dell'affidamento dei lavori il Datore di Lavoro Committente provvederà:**

- **a verificare l'idoneità tecnico-professionale** dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati e dei documenti di cui all'elenco **ALLEGATO I**;
  - **fornire** in allegato al contratto, **il DUVRI definitivo** che sarà costituito dal documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara;
  - **a fornire** all'impresa appaltatrice o al lavoratore autonomo copia od estratto del **Piano**, all'uopo predisposto, recante le procedure da attuarsi in caso di **emergenza**. (**ALLEGATO II**)
  - **a redigere**, prima dell'inizio dei lavori/servizi, **il verbale di riunione di coordinamento** da sottoscrivere ai sensi dell'art 26 comma 2 lett. b) del D. Lgs. 81/08, fac simile in **ALLEGATO III**.
  - Il Committente ha convenuto di individuare tra il proprio personale un Responsabile di contratto (DE) da adibire al Coordinamento dell'attività, per la *sorveglianza* e il rispetto delle prescrizioni e delle misure di prevenzione e protezione adottate e delle disposizioni organizzative stabilite
- Considerato una sola ditta esecutrice dell'appalto, come disposto nel disciplinare di gara, la stessa, **dovrà produrre un proprio documento di valutazione dei rischi o un piano operativo sui rischi (POS), connessi alle attività specifiche e coordinato con il DUVRI definitivo nonché i documenti di cui all'elenco già citato (ALLEGATO I)**

 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 4/22	

### 1.3. Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore. I lavori potranno essere sospesi anche in relazione alle condizioni metereologiche e opportunamente riprogrammati.

## 2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori oggetto dell'appalto consistono in :

servizio di manutenzione finalizzato al mantenimento delle aree verdi nei due comprensori del CNR-INM, in Roma Via di Vallerano n. 139 e a Nemi, Via delle Navi di Tiberio n. 29, L'appalto include altresì il servizio di manutenzione del verde del CEIMM, Via di Vallerano n. 149 (RM).

IL comprensorio CEIMM, di proprietà dello Stato maggiore della Marina Militale, e' adiacente al CNR-INM e l'accesso può essere anche interno

Durata prevista del contratto: **due anni dall'affidamento dell'appalto (biennale)**  
 Numero di imprese in cantiere: **01(presunto).**  
 Numero di lavoratori autonomi: **al momento non valutabile.**  
 Numero massimo lavoratori: **al momento non valutabile.**

### 2.1. Descrizione lavorazioni

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

Nome fase lavorativa	Dalle ore	Alle ore	Luoghi di lavoro interessati
Manutenzione del verde nel comprensorio di Roma del CNR – INM	Al momento non valutabile		Sito di via di Vallerano 139 - Roma
Manutenzione del verde della Stazione Sperimentale di Nemi del CNR INM	Al momento non valutabile		Sito sull lago di Nemi
Manutenzione del verde nel comprensorio di Roma del CEIMM	Al momento non valutabile		Sito di via di Vallerano 149 - Roma

La tipologia dei lavori da eseguire, la loro periodicità, la modalità di esecuzione nonché il dettaglio dei lavori da eseguire per ciascuna area sono specificati nel capitolato tecnico.



Le aree oggetto del presente appalto sono individuate nel Capitolato di appalto.

L'attività manutentiva del verde viene svolta prevalentemente all'esterno, all'aperto ed e' quindi soggetta ad essere sospesa, o non eseguita, qualora le condizioni metereologiche non ne consentino l'esecuzione. Gli stessi dovranno essere opportunamente di nuovo programmati.

### 2.2. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che:

- non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei reparti di produzione, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del *responsabile*

 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 5/22	

dell'Istituto (D.E.), incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento;

- eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, d'interrompere immediatamente i lavori;
- l'incaricato dell'Istituto e l'analogo incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto / RUP, l'eventuale esigenza di utilizzo altri lavoratori o mezzi meccanici/utensili o di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico- amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto /RUP e la firma del verbale di coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).

### 3. SEZIONE COMMITTENTE

#### 3.1. Dati Generali

<b>Nome</b>	C.N.R.- InM
<b>Settore produttivo</b>	Ente Pubblico di Ricerca
<b>Datore di Lavoro</b>	Dott.A. IAFRATI
<b>Qualifica</b>	Direttore CNR-INM
<b>R.U.P.</b>	
<b>Referente incaricato / Dir. .Esecuzione</b>	
<b>Medico Competente</b>	Dott. Giuggioli Vittorio
<b>RSPP</b>	Dott.ssa Renata TREMAROLI
<b>Resp. Uff.PP CNR-INM</b>	Maristella BOVE
<b>Indirizzo</b>	Via di Vallerano 139
<b>CAP</b>	00128
<b>Città</b>	Roma
<b>Telefono</b>	06.50299222
<b>Fax</b>	06.5070619
<b>Email</b>	segreteria.inm@cnr.it
<b>URL</b>	www.inm.cnr.it

#### 3.2. Descrizione dei siti interessati all'appalto



Il CNR-INM è aperto di norma dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00.

L'accesso sia per i dipendenti che per il pubblico è situato in via di Vallerano 139, Roma, che costituisce anche l'ingresso carrabile.

L'Istituto è presidiato, durante l'orario di apertura, da un Servizio di Accoglienza/portineria.

All'interno del CNR-INM sono presenti, le seguenti tipologie di locali:

- locali uffici
- laboratori tecnici/scientifici - laboratori
- locali magazzini/ripostigli

 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 6/22	

- locali Riunioni/conferenze
- locali autorimesse
- locali di servizio (mensa, servizi igienici,, centrali elettriche, centrali termiche, depuratore ecc)

L'accesso all'Istituto, sede principale è controllato al varco di entrata dal Servizio di Portineria.

Nel comprensorio del CNR-INM ci sono vari edifici distaccati, laboratorio Manutenzione, Canale di circolazione.

E' integrante nell'appalto anche l'edificio definito **Centro Esperienze Idrodinamiche della Marina Militare (CEIMM)** è utilizzato dal personale del CNR-IN a seguito di un accordo con la Marina Militare stessa. La gestione di parte dell'edificio e del comprensorio esterno, è a carico del CNR-INM in virtù di accordo / convenzione con la Marina Militare. Al comprensorio del CEIMM si accede da un cancello interno. Il CEIMM ha un accesso su strada a via di Vallerano 137.

Il Referente dell'Istituto INM farà presente alla ditta le aree oggetto del servizio e le limitazioni di accesso nei vari reparti e edifici.

L'accesso ai laboratori ed alla maggior parte degli altri locali è ulteriormente regolamentato come segnalato dagli appositi cartelli: essi sono generalmente accessibili solo agli addetti o previa specifica autorizzazione.

Il laboratorio *Stazione Sperimentale del lago di Nemi*, situato in Via delle Navi di Tiberio, Genzano (Roma), e afferente al CNR-INM, è utilizzato dai lavoratori dell'Istituto solo in occasione delle campagne di prova. E' accessibile a committenti, fornitori e altro personale solo su specifica autorizzazione e, in genere, alla presenza di un incaricato dell'Istituto.

L'Istituto ha emesso un disciplinare per le misure di Prevenzione e Protezione anti contagio COVID19, da adottare per rischio Biologico, in osservanza delle normative vigenti. L'accesso non standardizzato all'Istituto di addetti ditte esterne/Visitatori deve essere preventivamente autorizzato dal Direttore dell'Istituto previa comunicazione con il referente/tesp. INM

### **3.3. Attività lavorativa dell'azienda committente e rischi specifici dell'ambiente di lavoro**

Di seguito sono riportate le attività lavorative eseguite nell'Istituto (azienda committente) e inerenti alle aree interessate direttamente o indirettamente dall'appalto. **I relativi rischi**, presenti nell'ambiente di lavoro, **e le associate misure di prevenzione e protezione alle quali tutti sono tenuti ad attenersi** sono riportate nelle schede in **ALLEGATO IV**:



- Scheda 5: Movimentazione materiali
- Scheda 13: Lavori di allestimento delle prove presso la stazione sperimentale del lago di Nemi e varo di imbarcazioni
- Scheda 14: Esecuzione di Prove presso la stazione sperimentale del lago di Nemi

### **3.4. Misure di prevenzione e provvedimenti a cui attenersi.**

L'accesso alle varie zone degli edifici è regolato da modalità diverse a seconda della classificazione delle zone, come chiaramente indicato nella cartellonistica alla quale è necessario prestare la massima attenzione:

- Il personale dell'impresa appaltatrice, per l'esecuzione degli adempimenti specificati nel capitolato, è autorizzato ad accedere alle aree di lavoro interessate,, **su indicazione dell'incaricato della azienda committente**, per le aree a verde dei comprensori oggetto dell'appalto.
- Il personale dell'impresa può' altresì accedere ai locali utilizzati come magazzino attrezzature, per utilizzo dei servizi igienici/spogliatoi dedicati, per aree bar/mensa e ristoro.



 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 7/22	

– **In nessun caso il personale dell'impresa appaltatrice dovrà accedere :**

- Ai laboratori dell'Istituto, e in particolar modo nelle aree ad accesso ai “non Addetti ai lavori”, alla zona operativa entro i cancelli (anche se aperti) della Testata Nord Bacini AD ACCESSO RISTRETTO (solo autorizzati) quando è apposto il cartello “laser in funzione” e/o quando è accesa la segnalazione ottica di funzionamento di apparecchiatura laser.
- ai locali Laboratori dell'edificio Canale di Circolazione AD ACCESSO RISTRETTO (solo autorizzati) e quando è apposto il cartello “laser in funzione” e/o quando è accesa la segnalazione ottica di funzionamento di apparecchiatura laser.
- Ai locali degli edifici quali, per esempio, cabina elettrica, centrale termica, sala controllo laser, corridoi laterali bacini ecc., Questo è consentito esclusivamente ai soli addetti dell'azienda committente e/o Manutentori **istruiti ed espressamente autorizzati** a tale scopo, come segnalato dall'apposita cartellonistica e specificato nelle schede relative a ciascun locale.

Per i locali e le aree di lavoro nei Comprensori esterne degli edifici, che possono essere interessati dall'appalto e in relazione ai pericoli ivi presenti sono indicate nelle schede in **ALLEGATO VII** le **misure di prevenzione e protezione adottate e quelle da adottare**, incluse istruzioni, norme di comportamento e modalità/restrizioni di accesso **cui l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di attenersi**. Il riferimento ai locali degli edifici è rispetto alle planimetrie dell'Istituto, presenti anche nei piani di emergenza affissi.

### **3.5 Ulteriori Misure di prevenzione e protezione per il contenimento diffusione e contagio COVID 19**

In attuazione delle Disposizioni Governative DCPM, delle disposizioni Regionali, nonché, delle Circolari del Ministero della salute e tenuto conto delle linee Guida INAIL nella ripresa delle attività produttive nel rispetto delle misure di Prevenzione e protezione emanate per il contenimento della diffusione e del contagio del COVID-19, l'Istituto ha disposto misure di prevenzione e misure anti contagio rischio Biologico Covid 19, redatto un Disciplinare attuativo di tali disposizioni e procedure per l'accesso ed organizzative

Eventuali modificazioni di tali misure di prevenzioni dagli Organi Governativi o Regionali saranno, come di legge, immediatamente recepite.

Tutte le persone presenti in Istituto devono rispettare tali misure di prevenzione adottate fino alla fine della Pandemia Sars-Cov2 (Covid19)

Vige l'obbligo di indossare la mascherina chirurgica, distanziamento sociale, di non effettuare assembramenti all'interno ed esterno dell'istituto, come di legge. La raccomandazione di effettuare frequentemente la disinfezione delle mani, l'aerazione dei locali.



E' stata disciplinata una procedura autorizzativa di accesso all'Istituto, come da Circolare 3\_2020 della funzione pubblica, e disposizioni CNR. Per il personale ditte esterne dovrà concordare l'operatività con il RUP/Direttore Esecuzione/(Referente CNR-INM) e dovrà essere autorizzato all'accesso dal Direttore.

E' Interdetto l'accesso al CNR-INM qualora la misurazione della temperatura corporea all'ingresso sia superiore a 37.50. Qualora si manifestino in Istituto casi di superamento della soglia di 37.50 temperatura corporea saranno gestiti come previsto dalla circolare n. 3 del 24 luglio 2020. Il trattamento dei dati sensibili e personali, saranno trattati come da regolamento privacy europeo Gdpr 679/2016

Qualora l'accesso sia negato a personale non CNR-INM, o altre persone che a vario titolo volevano accedere all'istituto, i relativi dati sensibili non verranno registrati.

Vengono fornite Informazioni sulle misure igieniche da adottare con cartelli che riportano le disposizioni Ministero Salute. Informazioni di utilizzare le attrezzature comuni previa disinfezione delle mani

Installati dispenser di liquido igienizzante per mani ed attrezzature in vari e segnalati, in vari postazioni aree comuni e nelle aree di accesso e comuni. Le pulizie/igienizzazione dei locali Istituto e CEIMM è assicurata

 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 8/22	

in appalto a ditta esterna Messa a disposizione dall'Istituto Servizi igienici/spogliatoi dedicati ai fornitori/corrieri /lavoratori esterni.

Installazione dispenser snack e bevande dato che, Il Bar e la Mensa interni sono chiusi, dall'inizio emergenza COVID 19 e non ancora ripristinato l'utilizzo. Sono messe a disposizione aree consumi pasti.

## 4. SEZIONE IMPRESA APPALTATRICE

### 4.1. Dati Generali

<b>Ragione Sociale</b>	
<b>E-mail</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>Posizione CCIAA</b>	
<b>Posizione INAIL</b>	
<b>Posizione INPS</b>	

#### 4.1.1. Dati sede legale

<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	

#### 4.1.2. Dati uffici (ove diversi dalla sede legale)



<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono / FAX</b>	

#### 4.1.3. Responsabili dell'impresa appaltatrice e altre Figure

		<i>Telefono</i>
<b>Rappresentante Legale Datore Lavoro</b>		
<b>Direttore Tecnico</b>		
<b>Capo Cantiere</b>		
<b>Referente dell'impresa nell'area CNR</b>		
<b>RLS</b>		
<b>RSPP</b>		
<b>Medico competente</b>		

Il personale dell'impresa appaltatrice, relativamente al presente appalto, è riportato in **ALLEGATO. V**



 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 9/22	



## 4.2. Attività lavorativa dell'impresa appaltatrice - misure di prevenzione e protezione generali.

Nell'espletamento dell'attività, il responsabile dell'impresa dovrà in generale coordinarsi con il responsabile incaricato (DE) per gli stessi dal Committente ed eventualmente in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro con l'RSPP e/o con il resp. Ufficio Prevenzione e Protezione

Gli interventi devono essere pianificati e se in orario di servizio dell'Istituto dovrà essere informato il personale CNR-INM dell'operatività.



L'impresa che interviene negli edifici dell'Istituto per attuare i lavori o fornire i servizi deve:

- effettuare un sopralluogo preliminare, insieme al referente dell'Istituto, nei locali in cui svolgerà l'attività oggetto dell'affidamento al fine di rilevare eventuali rischi specifici esistenti e quindi adottare idonei provvedimenti, anche in relazione ad eventuali rischi introdotti dall'impresa stessa;
  - prendere preventivamente visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, delle aree definite "luogo sicuro", del punto di raccolta in caso di Emergenza o evacuazione,, la localizzazione dei presidi di emergenza, e di antincendio, comunicando al Datore di Lavoro Committente ed all' ufficio di Prevenzione e Protezione interno eventuali temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi;
  - essere informata dal referente/Responsabile dell'Istituto in merito ai nominativi addetti alla gestione delle emergenze, nominati ai sensi degli artt. 18 comma 1b) e 43 del D.Lgs81/2008, nonché sull'organizzazione del primo soccorso e le procedure di emergenza adottate dall'Istituto stesso, alle quali il suo personale è tenuto ad uniformarsi;
  - Informare i propri dipendenti di tutti i rischi generici e specifici presenti nei luoghi ove si dovranno svolgere i lavori, di tutte le misure adottate a tutela della Sicurezza e della Salute dei lavoratori.
  - Rispettare e far rispettare dai propri dipendenti tutte le norme vigenti relative alla Prevenzione incendi, prevenzione Infortuni, Igiene del Lavoro ed alla tutela dell'ambiente, alle disposizioni sulla prevenzione dei rischi legati all'emergenza Epidemiologica, dei i rischi biologici. nonché' alle misure di prevenzione e protezione adottate dal CNR-INM, anche in relazione all'emergenza SARS-COV19 (Covid19)
  - osservare ogni indicazione locale al fine di evitare rischi connessi ad attività particolari legate all'ambiente stesso
  - Segnalare tempestivamente, al Preposto della ditta committente ogni situazione di potenziale rischio
  - Assicurare che il materiale e le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle norme di sicurezza.
  - Assicurare che l'area di lavoro deve essere mantenuta costantemente in ordine e pulita.
- Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:
- lo smaltimento dei rifiuti pianificato presso discariche autorizzate
  - le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
  - la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
  - il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori
  - la definizione di procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.
- Per lo svolgimento delle attività la ditta appaltatrice non utilizzerà strumenti utensili mezzi o attrezzature fornite dalla Committente.
  - IL personale dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento



 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 10/22	

#### 4.3. Individuazione specifici fattori dei rischi di interferenza, misure di prevenzione e provvedimenti a cui attenersi.



Descrizione attività	Possibili Rischi da interferenza - Misure di Prevenzione	Provvedimento Adottato
Lavori eseguiti nel Comprensorio	Ogni attività interna al Comprensorio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra la ditta appaltatrice e il committente, sentito Il Responsabile del contratto CNR-INM Incendio per materiale Sarà temporaneamente destinata un'area di ampiezza opportuna per le sistemazioni strumentali/lavorazioni da effettuarsi parte del personale della ditta appaltatrice.	Sono state prese le opportune misure di coordinamento.  L'area identificata sarà interdetta al personale non addetto
Potatura e manutenzione delle aree verdi, cigli stradali, aree parcheggio	Devono essere segnalare adeguatamente le aree interessate dai lavori e utilizzati indumenti ad alta visibilità. L'eventuale lavorazioni nelle aree di circolazione automobili/mezzi possono comportare rischi di investimento degli addetti alle operazioni.	Sono state prese le opportune misure di coordinamento Deve essere installata cartellonistica di "Lavori in corso" Utilizzate indumenti da lavoro ad alta visibilità
Esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro dell'azienda committente	Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative dell'Istituto, in particolare che comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il Responsabile CNR-INM del contratto di appalto, nonché l'ufficio di prevenzione e protezione aziendale. Dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti e alle persone che a vario titolo sono presenti nell-area di lavoro, (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze eventualmente utilizzate.  Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi per sospendere le lavorazioni Qualora le problematiche perdurassero dovrà essere allertato il Responsabile del Contratto, della Ditta appaltatrice, l'ufficio .Prevenzione e .Protezione, l'RSPP (ed eventualmente il medico competente) di valutare ulteriori misure di Prevenzione e Protezione	Sono state prese le opportune misure di coordinamento Informazione con adeguata cartellonistica Per evitare l'investimento: dell'addetto/i dovuto da autoveicoli in transito  L'area interessata all'intervento della ditta appaltatrice sarà interdetta al personale INM e ai "non addetto" Utilizzo mascherina chirurgica o sup. e rispetto delle misure anti contagio Covid 19
Impraticabilità temporanea di aree oggetto dell'intervento	Qualora per l'esecuzione in sicurezza delle lavorazioni si renda necessario interdire l'accesso all'area oggetto di intervento, l'impresa lo comunicherà al Committente attraverso il Responsabile /Referente del contratto, per concordare le azioni da intraprendere.  Qualora i lavori non abbiano caratteristica di urgenza e necessario per non compromettere l'attività dell'Istituto o se	Sono state prese le opportune misure di coordinamento  L'impresa provvederà a perimetrale opportunamente l'area in oggetto e a installate

 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 11/22	

	per altri motivi non è momentaneamente possibile interdire l'area, verranno concordati opportunamente diversi tempi di effettuazione	barriere protettive e la relativa cartellonistica
E' prevista produzione di polveri	Prima di intraprendere qualsiasi operazione dovranno esse concordate con l'incaricato dell'azienda committente le modalità di comportamento. Nell'area di lavoro non dovranno essere presenti persone.	Utilizzo dei DPI opportuni. Durante i lavori i dipendenti non addetti non sono presenti nell'area utilizzata  La ditta appaltatrice dovrà riconsegnare l'area pulita
E' previsto l'utilizzo di impianti ed attrezzature	L'impresa appaltatrice deve provvedere ad controllare regolarmente, mantenere e mantenere in sicurezza le attrezzature che utilizza per l'espletamento dell'attività. Le attrezzature devono essere omologate, utilizzate secondo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione Il personale che utilizza attrezzatura/mezzi meccanici/strumenti deve essere adeguatamente formato e addestrato nonché, ove previsto, abilitato all'utiizzo delle stesse. Le attrezzature devono essere utilizzate assicurando la non presenza nello spazio di manovra di altre persone o mezzi in movimento.	L'impresa appaltatrice utilizzerà solo attrezzature e mezzi d'opera conformi alle vigenti disposizioni di legge.  Il personale utilizzatore della ditta appaltatrice deve essere adeguatamente formato e aggiornato
Lavorazioni svolte in quota, ad altezza superiore ai 2 m., con rischio di caduta dall'alto di persone, attrezzature o materiali di lavoro.	L'eventuale presenza di persone durante le lavorazioni in quota, possono comportare rischi di investimento degli stessi con materiale di lavorazione caduto dall'alto	Devono essere sempre preventivamente adottate le necessarie misure di sicurezza per tali interventi, quali: eventuali deviazione di percorsi - delimitazione delle aree di lavoro (transenne metalliche); - messa in opera segnaletica di sicurezza - imbraco ancorato a parte stabile per i singoli lavoratori che operano in quota; Particolare attenzione deve essere posta per il calo a terra di rami tagliati, da sistemare sempre in aree che

 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 12/22	

		non prevedono assolutamente la presenza di persone esterne
E' previsto l'utilizzo di sostanze chimiche	<p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica del prodotto, (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dall-UPP CNR.INM).</p> <p>Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre terze persone al pericolo derivante dal loro utilizzo.</p> <p>E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze</p>	<p>Sono state prese le opportune misure di coordinamento</p> <p><b>Idonei DPI per agenti chimici</b></p> <p>Deve essere informato il competente Ufficio di prevenzione e protezione aziendale/RSPP</p>
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	<p>Nella viabilità del comprensorio si deve procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica esistente.</p> <p>Impegnare le aree di carico e scarico solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. Durante le manovre farsi coadiuvare da un addetto a terra</p>	Sono state prese le opportune misure di coordinamento
Carico/scarico materiali e attrezzature	<p>Parcheggiare il veicolo seguendo le istruzioni degli addetti della ditta committente.</p> <p>Verificare che il mezzo sia stato assicurato contro spostamenti imprevisti.</p> <p>Procedere al carico/scarico mediante attrezzatura di sollevamento manovrata da addetto della ditta appaltante e in accordo con questo ultimo</p>	<p>Sono state prese le opportune misure di coordinamento.</p> <p>L'area di lavoro sarà temporaneamente interdetta al personale non addetto ai lavori</p>
Accatastamento di materiale	<p>Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi, dovranno essere concordate con il referente ?Responsabile del Contratto,, le modalità di lavoro e comportamento di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati</p> <p>L'impresa non deve ingombrare vie di fuga e presidi antincendio, gli accessi ai laboratori.</p>	Sono state prese le opportune misure di coordinamento

 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 13/22	

	Le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro devono essere lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone.	
--	---	--

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con il quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

## 5. SEZIONE VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI, DELLE MISURE ADOTTATE E DEI RELATIVI COSTI NON SOGGETTI A RIBASSO

### 5.1. Modalità di stima dei costi della sicurezza

Secondo gli artt. 3 e 8, la Legge 123/2007 modifica rispettivamente l'art. 7 del D. Lgs. 626/94 e l'art. 86 del codice dei contratti pubblici, prevedendo che vengano individuati specificatamente i costi riferibili alla sicurezza, che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale da parte del committente. Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto e saranno riferiti ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento agli *specifici* lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi *interferenziali* che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, la stessa ha l'obbligo di elaborare il proprio DVR e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. Tali costi sono a carico dell'impresa la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato (*Determinazione 3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture*)

**Il Committente stima tali costi, per la durata del contratto (biennale) in sommari :  
euro 200,00 (duecentoc/00 euro)**



### 5.2. Stima dei costi della sicurezza rispetto ai rischi interferenziali

I costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia delle offerte, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante (*Determinazione 3/2008 cit.*), **per la durata biennale del contratto**

Sulla base dei rischi evidenziati nelle sezioni Committente e Impresa Appaltatrice e con riferimento alla descrizione dell'attività oggetto di appalto, sono indicati nella tabella dell'ALLEGATO V i fattori di rischio interferenti con le misure da porre in essere, l'indicazione del soggetto che le deve attuare e la stima dei costi a sostegno delle medesime

Tutto ciò considerato, sulla base dei provvedimenti adottati, in fase di valutazione preventiva dei rischi, sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza riferiti ai lavori e **per la durata biennale dell' appalto**, addebitabili alla ditta appaltatrice.

**Oneri sicurezza per rischi interferenziali (Allegato VI): euro 300,00 (euro trecento/00)**

 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 14/22	

### 5.3 Stima totale degli Oneri di Sicurezza

Il totale degli oneri di Sicurezza stimati dal Committente per la durata **biennale** del contratto, sono pari ad euro **500,00 (Euro Cinquecento/00)**, non soggetti a ribasso come sopra specificati:

Qualora, per eventuali attività specifiche non prevedibili in questa fase, si rendesse necessario adottare misure che comportino oneri aggiuntivi, si provvederà a computare i costi relativi.

## 6. CONCLUSIONI



Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lsg. 81/08

	<b>Nominativo</b>	<b>Firma</b>
<b>Datore di lavoro/Committente</b>		
<b>Responsabile del contratto (appaltante)</b>		
<b>Responsabile della ditta appaltatrice</b>		

### ALLEGATO I. Elenco non esaustivo delle documentazioni inerenti la sicurezza da fornire a cura della Impresa appaltatrice (da allegare al DUVRI)

- Autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta appaltatrice dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per la sicurezza, previdenziali ed assicurative previste dalla vigente legislazione
- Documento Valutazione Rischi e Informazione sui rischi o POS
- Impegno a fornire ai propri addetti il documento informativo ricevuto dal CNR-INM, le misure comportamentali da seguire e la formazione relativamente ai rischi interferenti
- Dichiarazione che le attrezzature e mezzi d'opera utilizzati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro
- Dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni
- Schede di sicurezza dei prodotti chimici eventualmente utilizzati
- Documenti di riconoscimento di tutti i lavoratori che saranno presenti in Istituto per l'esecuzione dell'appalto



 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 15/22	



## ALLEGATO II. Estratto del piano di emergenza per ditte esterne

**Al primo avviso di evacuazione TUTTI devono abbandonare il proprio posto di lavoro e recarsi ordinatamente all'esterno dell'edificio presso "il luogo di ritrovo sicuro" più vicino:**

- **percorrere** la strada ordinatamente, senza correre e, in presenza di incendio e fumo, **protegersi** il viso e le vie respiratorie, possibilmente con un panno bagnato, e defluire cercando di **tenere** la testa più bassa possibile;
- nell'abbandonare il proprio posto di lavoro, **se possibile lasciare in sicurezza** le attrezzature e intercettare le utilities in funzione (chiudere eventuali rubinetti occasionalmente aperti, spegnere eventuali attrezzature elettriche che si stanno utilizzando, ecc.);
- **abbandonare** la zona senza indugi, evitando di portare effetti personali pesanti e/o voluminosi. In particolare, se trattasi di incendio, **liberarsi** degli indumenti di natura acrilica e/o plastica facilmente infiammabili;
- **lasciare** accese le luci, se già lo sono, e chiudere la porta della stanza da cui si esce, ma non a chiave;
- **non utilizzare** mai ascensori o montacarichi;
- **non tornare** indietro per nessun motivo;
- **non ostruire** gli accessi dell'edificio una volta usciti; evitare di intralciare i soccorsi o di creare allarmismi o confusione
- se si rimane intrappolati, **segnalare** in ogni modo la propria posizione
- Il più alto in grado dell'impresa esterna dovrà verificare che non vi siano persone in pericolo. In caso positivo, dovrà avvertire immediatamente il Coordinatore delle Emergenze o un addetto del Gruppo per la Gestione delle Emergenze o un responsabile della struttura presso la quale opera.
- L'addetto della ditta, dopo aver raggiunto la zona sicura dovrà provvedere ad effettuare l'appello e a segnalare agli addetti del Gruppo per la Gestione delle Emergenze le eventuali persone mancanti

<b>Numeri interni di emergenza</b>	<b>Telefono</b>
Segreteria della direzione	222
Ufficio Prevenzione e protezione	315
Servizio di Vigilanza	212

<b>Numeri esterni d'emergenza (digitare 0 per la linea esterna)</b>	<b>Telefono</b>
<b>Numero unico emergenza</b>	<b>112</b>
Soccorso Pubblica Emergenza	113
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Emergenza sanitaria	118

 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 16/22	

### ALLEGATO III. Verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento

In relazione all'appalto tra il CNR-INM (committente) e l'impresa appaltatrice \_\_\_\_\_ stipulato in data \_\_\_\_\_ per l'effettuazione di Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM e del CEIMM e il sito lago di NEMI i sottoscritti \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ nella loro qualità di rappresentanti del Committente e dell'Appaltatore

#### DICHIARANO

Di aver eseguito insieme, in data \_\_/\_\_/\_\_, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stessi, allo scopo di meglio definire l'oggetto dell'appalto e di individuare le misure di sicurezza da adottare

Si è svolta inoltre una riunione di cooperazione e coordinamento alla presenza di

per il Committente: \_\_\_\_\_

per l'Appaltatore: \_\_\_\_\_

per eventuali Subappaltatori: \_\_\_\_\_

Del lavoratore assegnato al sito del Committente \_\_\_\_\_

allo scopo di una reciproca informazione sui pericoli e i rischi connessi all'attività di cui all'appalto e di quelle derivanti dalle attività lavorative della sede del committente nonché dalle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

Al responsabile dei lavori per l'impresa appaltatrice, a cui vengono affidati i compiti di



- sorveglianza sull'andamento dei lavori
- controllo sull'applicazione delle misure di prevenzione e protezione individuate, anche in relazione all-Emergenza Covid19

è stato individuato nella persona del sig. \_\_\_\_\_

(se sono presenti più imprese individuare un responsabile per ogni impresa)

Per quanto riguarda i rischi connessi con l'ambiente di lavoro e con le lavorazioni, si concordano di adottare, anche al fine di eliminare le interferenze, le **misure di prevenzione e protezione collettive e individuali**, anche in relazione alle misure anti contagio COVID 19, le seguenti misure:

- I lavoratori sono dotati di idonei DPI per la mansione di lavoro.
- I lavoratori sono informati sui rischi nell'attività lavorativa, nell'ambiente di lavoro e sulle misure di Prevenzione e Protezione adottate, sulle misure anti-contagio Covid19
- Di mantenere il distanziamento sociale di almeno un metro (meglio 2 metri) e di igienizzare spesso le mani e le attrezzature se non ad uso esclusivo, di indossare la mascherina chirurgica o FFP2 o sup.
- sono tenuti a rispettare le norme di comportamento e le disposizioni di prevenzione e protezione, antincendio, Emergenza, igiene e Sicurezza sul lavoro

 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 17/22	



In relazione a quanto sopra si concorda di adottare, anche al fine di eliminare le interferenze, le **misure di prevenzione e protezione collettive e individuali** di seguito indicate.

Per quanto riguarda le misure di protezione tecniche, organizzative e procedurali che :

- i nominativi del personale ditta appaltatrice che effettua i lavori in appalto devono essere preventivamente comunicati al RUP, concordando la data e orario svolgimento del servizio.
- l'accesso all' Istituto e' ristretto, ed e' consentito alle persone autorizzate dal D.L., soggetto al misurazione temperatura corporea, disinfezione delle mani, Mascherina chirurgica.
- L'utilizzo di locale spogliatoio e servizio igienico per gli addetti ditta esterna appaltatrice per lo svolgimento del servizio nelle giornate di esecuzione dei lavori
- Sia tempestivamente informato il Referente del CNR-INM dell'organizzazione delle attività per concordare modalità operative che escludano la presenza di lavoratori INM ed altre persone durante le attività specifiche
- Sia e' data informazione sulle operazioni di sanificazione del servizio igienico, dello spogliatoio, dell'area di lavoro effettuate da personale della ditta delle pulizie.

Per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale:

- LE ATTREZZATURE DA LAVORO SONO CONFORMI E RISPETTANO LE NORMATIVE sulla sicurezza sul lavoro e omologate all'utilizzo
- I lavoratori sono dotati, indossino correttamente ed adeguatamente i DPI e vestiario da lavoro per l'attività lavorativa da eseguire, nonché mascherina chirurgiche, durante i percorsi in Istituto e/o le aree comuni come disposto dalle vigenti norme .
- I lavoratori adottino tutte le misure igieniche, utilizzino frequentemente, oltre che all'accesso in Istituto, i mezzi detergenti messi a disposizione del D.L. e/o dal Committente anche durante le lavorazioni
- Sul corretto uso e manutenzione, deposito temporaneo delle attrezzature da lavoro

 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 18/22	

- Per quanto riguarda la formazione e l'addestramento: i lavoratori della ditta appaltatrice sono adeguatamente formati, addestrati all'utilizzo di tutte le attrezzature da utilizzare rispetto la normativa vigente Dlgs 81/08.
- che i lavoratori siano formati all'utilizzo di tutti i DPI, anche in relazione alle misure anti COVID19

La società \_\_\_\_\_ ha allegato alla documentazione della procedura di appalto l' autocertificazione di aver assolto a tutti gli adempimenti di legge previsti dal Dlgs 81/08 sottolineando che ha fornito ai propri addetti il documento informativo ricevuto dal CNR-INM (DUVRI) recante le misure comportamentali da seguire e la formazione relativamente ai rischi interferenti; Che le attrezzature e i mezzi d'opera utilizzati sono conformi alle vigenti disposizioni di Legge in materia di sicurezza sul lavoro;, nonche' tutta la documentazione richiesta.

Ai fini della prevenzione della diffusione e del contagio COVID19, l' impresa adotta il protocollo previsto dal DPCM vigente,

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

In merito alla gestione del pronto soccorso e alle emergenze, è stata consegnata all'impresa appaltatrice *copia del piano di emergenze/estratto dal piano di emergenza* del CNR-INM e sono stati affidati i seguenti incarichi:

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_



Resta inteso che il responsabile dei lavori designato dall'appaltatore dovrà rivolgersi al committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio collegabile con l'attività del committente, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Data \_\_\_\_\_

Per il CNR-INM (specificare il ruolo) \_\_\_\_\_

Per l'Impresa Appaltatrice (specificare il ruolo) \_\_\_\_\_

Per gli eventuali Subappaltatori (specificare il ruolo) \_\_\_\_\_

 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 19/22	



## ALLEGATO IV. Schede delle fasi lavorative dell'appaltante, con i relativi rischi presenti negli ambienti di lavoro interessati e le misure di prevenzione

### Scheda 5: Movimentazione materiali

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Movimentazione manuale dei carichi	Applicare le misure organizzative definite allo scopo di evitare lo spostamento manuale dei carichi. Utilizzare le attrezzature meccaniche predisposte per la movimentazione. Utilizzare i DPI predisposti
Urti e schiacciamenti Caduta materiali	Non sostare dietro automezzi e carrelli in sosta e in manovra. Non sostare nelle aree di deposito dei materiali. Utilizzare i DPI predisposti
Carichi sospesi	Le attrezzature di sollevamento predisposte vanno utilizzate da parte del personale addetto e in modo conforme alle loro caratteristiche di funzionamento. Non lasciare carichi in sospensione senza la sorveglianza dell'operatore e senza aver provveduto a delimitare la zona sottostante. Non sostare sotto i carichi sospesi. Gli autorizzati devono usare i DPI predisposti

### Scheda 13: Lavori di allestimento delle prove presso la stazione sperimentale del lago di Nemi e varo di imbarcazioni



Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Elettrocuzione	Non sovraccaricare le prese multiple. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa. Prestare attenzione alla presenza di acqua.
Caduta e inciampo	Non lasciare cavi e apparecchiature inutilizzate sul pavimento. Prestare attenzione ed asciugare quando possibile eventuali zone bagnate Mantenere sgombri i passaggi e segnalare oggetti sporgenti. Mantenere il più possibile sgombra l'area appoggiando cavi e strumentazione per il tempo strettamente necessario.
Proiezione di materiale	Installare sempre uno schermo a protezione degli organi rotanti ad evitare che parti metalliche possano essere proiettate all'intorno
<i>Pericolo generico</i>	In tutta l'area della stazione vige il divieto di accesso ai non autorizzati. Il cancello d'accesso alla stazione sperimentale deve rimanere chiuso. Eseguire le corrette procedure lavorative. Gli autorizzati all'accesso devono usare i DPI predisposti.
Movimentazione materiali	<i>Cfr scheda apposita</i>

 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 20/22	

#### Scheda 14: Esecuzione di Prove presso la stazione sperimentale del lago di Nemi

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
Pericolo generico	In tutta l'area della stazione vige il divieto di accesso ai non autorizzati. I cancelli d'accesso alla stazione sperimentale deve rimanere chiuso. Eseguire le corrette procedure lavorative. Gli autorizzati all'accesso devono usare i DPI predisposti.
Elettrocuzione	Non sovraccaricare le prese multiple. Non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio. Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa. Prestare attenzione alla presenza di acqua.
Caduta e inciampo	Non lasciare cavi e apparecchiature inutilizzate sul pavimento Prestare attenzione ed asciugare quando possibile eventuali zone bagnate Mantenere sgombri i passaggi e segnalare oggetti sporgenti Mantenere il più possibile sgombra l'area appoggiando cavi e strumentazione per il tempo strettamente necessario. Gli autorizzati all'accesso devono usare i DPI predisposti.
Proiezione di materiale	Installare sempre uno schermo a protezione degli organi rotanti ad evitare che parti metalliche possano essere proiettate all'intorno
Presenza bacino con acqua	In tutta l'area della stazione vige il divieto di accesso ai non autorizzati Applicare le misure organizzative E' necessario fare attenzione in presenza di strumentazione elettronica/elettrica. Gli operatori sulla barca appoggio devono essere dotati di apparecchio di trasmissione per comunicare con gli operatori a terra Gli operatori sulla barca appoggio devono indossare il giubbotto di salvataggio prima di imbarcarsi Non operare mai soli a bordo della barca appoggio
Ambientale	Non effettuare lavorazioni all'aperto in condizioni atmosferiche avverse soprattutto forte vento e Pioggia – Pericolo Fulmini Pericolo animali - Insetti — rettili



 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 21/22	



## ALLEGATO V. Personale dell'impresa appaltatrice

I lavoratori dell'impresa appaltatrice, con riguardo alle lavorazioni oggetto dell'appalto sono:

Matricola	Nominativo	Mansione

## ALLEGATO VI. Costi della sicurezza interferenziale

<i>Fase di lavorazione e fattore di rischio</i>	<i>Misura da adottare a carico della ditta appaltatrice</i>	<i>Stima dei costi BIENNALI a sostegno EURO (€)</i>
Tutte le fasi	Riunione di coordinamento per la gestione dei rischi di interferenze	100,00
Tutte le fasi	Informazione del personale della ditta appaltatrice in merito alle misure di prevenzione e protezione adottate	100,00
Lavorazioni eseguite all'interno/esterno del luogo di lavoro in ev. orario di lavoro dell'azienda. Committente	Delimitazione dell'area di lavoro a cura della ditta appaltatrice:	
	Segnaletica di sicurezza	20,00
	Nastro a bande oblique bianche/rosse	20,00
Accatastamento di materiale	Delimitazione di una area dedicata	
	Segnaletica di sicurezza	20,00
	Nastro a bande oblique bianche/rosse	20,00
	Altri dispositivi	20,00
Totale (euro)		300,00

 Consiglio Nazionale delle Ricerche	<b>D.U.V.R.I.</b>		 <i>Istituto di Ingegneria del Mare</i>
	Manutenzione annuale delle aree a verde nei comprensori del CNR-INM, stazione sperimentale del lago di NEMI e del sito CEIMM		
	Rev. 0 del 10-06-2021	Pag. 22/22	

**Allegato VII - Schede dei locali/aree interessate dall'appalto, con l'individuazione dei rischi, le misure di prevenzione adottate, le prescrizioni per eliminare i rischi interferenziali**

Scheda 7: COMPRENSORIO

Scheda 8: NEMI

Scheda 9: CEIMM